



PROVINCIA DELL'AQUILA

PIANO DELLE PERFORMANCE, PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI 2022

(art. 169 co. 3-bis TUEL come riformulato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213/2012 e modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)

Indice

1. Introduzione.....	3
2. Identità della Provincia dell’Aquila.....	4
3. Il processo di pianificazione e programmazione.....	4
4. Riferimenti normativi.....	7
5. Analisi del contesto esterno ed interno.....	7
5.1 Il contesto esterno.....	7
5.2 Il contesto interno.....	11
6. Albero delle performance.....	13
7. Progetti specifici assegnati ai singoli Dirigenti costituenti Obiettivi di innovazione/miglioramento.....	19
7.1 Segreteria Generale.....	19
7.2 Ragioneria Generale.....	20
7.3 Territorio e Urbanistica.....	23
7.4 Affari Generali, Gestione Risorse Umane.....	24
7.5 Edilizia scolastica e pubblica.....	27
7.6 Viabilità.....	29
7.7 Corpo di Polizia Provinciale.....	32
8. Obiettivi strategici generali per l’azione amministrativa.....	33
9. Modalità di monitoraggio degli obiettivi.....	7

1. Introduzione

Il Piano della Performance della Provincia dell'Aquila contempla l'organizzazione e la mappa degli obiettivi alla luce delle sue specificità istituzionali.

A partire dal 2013, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale degli enti locali, l'articolo 169 comma 3-bis del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/12 nel testo integrato dalla legge di conversione n. 213/12, ha previsto che il Piano Esecutivo di Gestione, deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione, unifichi organicamente il Piano Dettagliato degli Obiettivi con il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/09.

Il Piano della Performance è un documento di programmazione e comunicazione introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo n. 150/2009 (Riforma Brunetta); si tratta di un documento triennale in cui, coerentemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente.

I contenuti del Piano delle Performance, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta (nel nostro caso il Presidente) e la dirigenza dell'ente. Il Piano delle Performance rappresenta, quindi, lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e dirigenti. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Il Piano, in cui sono descritte le caratteristiche salienti dell'Ente, costituisce uno strumento organizzativo-gestionale che sistematizza missione, obiettivi strategici ed obiettivi operativi in connessione con il bilancio di previsione.

Per "performance" si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Il Piano degli Obiettivi è un documento programmatico, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'amministrazione provinciale e dei suoi dipendenti.

In considerazione del quadro normativo emerso dopo l'entrata in vigore della legge n. 190/2012 e dei decreti legislativi n. 33/2013 integrato e modificato dal d.lgs. n. 97/2016 e n. 39/2013, nonché della determinazione ANAC n. 1064/2019 di adozione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, ed in accordo con quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza Provinciale per gli anni 2022-2024, il Piano della Performance è concepito anche come momento di sintesi degli strumenti di programmazione di cui l'Amministrazione si è dotata e, nell'ottica del coordinamento, contiene anche obiettivi riguardanti la prevenzione della corruzione, la trasparenza e l'integrità.

La coerenza tra il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è, quindi, realizzata sia in termini di obiettivi, indicatori, target e risorse associate, sia in termini di processo e modalità di sviluppo dei contenuti.

Il Piano delle Performance-Obiettivi è composto da una prima parte relativa all'ambiente esterno della Provincia: questa sezione contiene quindi i dati essenziali che servono a fornire un'idea dell'identità dell'Ente, della sua struttura, delle peculiarità del territorio, della popolazione e del contesto interno. Segue una rappresentazione del passaggio dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione agli indirizzi operativi di gestione ed infine l'illustrazione dei programmi con gli obiettivi operativi.

Il documento, che sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente, consente di leggere in modo integrato gli obiettivi dell'amministrazione provinciale e, attraverso la Relazione sulla performance, conoscere i risultati ottenuti in occasione delle fasi di

rendicontazione dell'ente, monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi, confrontarsi con le criticità ed i vincoli esterni, individuando margini di intervento per migliorare l'azione dell'ente. Attraverso questo documento il cittadino è reso partecipe degli obiettivi che l'ente si è dato. Al Piano viene data ampia diffusione in modo da garantire trasparenza e consentire ai cittadini di valutare e verificare la coerenza dell'azione amministrativa con gli obiettivi iniziali e l'efficacia delle scelte operate nonché l'attività dei dipendenti e le valutazioni dei medesimi. Il Piano, infatti, costituisce anche lo strumento sulla cui base verranno erogati ai dipendenti e ai dirigenti gli incentivi di risultato.

Il Piano della Performance rappresenta per la Provincia dell'Aquila lo strumento per migliorare la propria efficienza nell'utilizzo delle risorse, la propria efficacia nell'azione verso l'esterno, per promuovere la trasparenza e prevenire la corruzione.

2. Identità della Provincia dell'Aquila

La Provincia dell'Aquila è un ente pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (art. 114).

La Legge n. 56 del 7 aprile 2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" (Legge Delrio), entrata in vigore l'8 aprile 2014, ha ridisegnato organi e competenze dell'amministrazione locale.

Gli organi che le compongono sono: il Presidente della Provincia, il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, tutti incarichi a titolo gratuito.

Il Presidente della Provincia, che ha la rappresentanza dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci e sovrintende al funzionamento degli uffici. I Sindaci e i Consiglieri dei Comuni della provincia lo eleggono con voto ponderato (vale a dire con un voto commisurato al numero degli abitanti del proprio comune).

Il Presidente, eletto con il maggior numero di voti ponderati, resta in carica quattro anni e decade automaticamente in caso di cessazione dalla carica di Sindaco.

Il Consiglio Provinciale è composto dal Presidente della Provincia e da 10 consiglieri. Svolge funzioni di indirizzo e controllo, approva regolamenti, piani, programmi, propone lo Statuto e ha poteri decisionali in merito al bilancio. Il Consiglio Provinciale dura in carica 2 anni e viene eletto anch'esso, con voto ponderato, dai Sindaci e dai Consiglieri dei Comuni della provincia. Anche per questa carica - atteso che possono essere eletti consiglieri provinciali solo i Sindaci e i consiglieri comunali - è prevista la decadenza in caso di cessazione dalla carica di consigliere provinciale.

L'Assemblea dei Sindaci, composta dai Sindaci di tutti i 108 Comuni della provincia, è il nuovo organo introdotto dalla riforma. L'Assemblea adotta il nuovo Statuto della Provincia e ha potere consultivo nell'iter di approvazione dei bilanci.

La nuova Legge attribuisce alle Province le seguenti funzioni fondamentali:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, tutela e valorizzazione dell'ambiente (in concorrenza con le Regioni);
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, costruzione e gestione delle strade provinciali;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica di istruzione superiore e gestione dell'edilizia scolastica;
- d) raccolta ed elaborazione dati ed assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

3. Il processo di pianificazione e programmazione

Il perseguimento delle finalità della Provincia avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il

“contratto” che il governo politico dell’Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L’atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dalle “Linee programmatiche di mandato”, che sono comunicate dal Presidente della Provincia al Consiglio Provinciale e costituisce le linee strategiche che l’Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato.

“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento” (principio contabile applicato della programmazione: all. 4/1 al D.Lgs. 118/11).

In questa logica la Provincia ha elaborato i propri documenti di pianificazione e programmazione partendo dal Documento Unico di Programmazione (DUP), presupposto indispensabile per l’approvazione del Bilancio e del PEG che devono essere coerenti rispetto alle linee strategiche in esso definite.

I documenti di pianificazione e programmazione



La struttura della pianificazione e programmazione dell’Ente



La coerenza fra i documenti di pianificazione e programmazione



La Provincia opera secondo un Sistema Integrato di Pianificazione, Programmazione e Controllo che partendo dal programma amministrativo del Presidente e dalle linee programmatiche presentate al Consiglio Provinciale, traduce le linee di indirizzo politico in azioni concrete da svolgere per dare attuazione agli impegni elettorali. Gli obiettivi di PEG sono definiti in modo coerente, orientato e finalizzato alla realizzazione del Piano di Mandato.

In attuazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione, non esistono obiettivi gestionali, definiti cioè nel PEG, che non siano orientati e finalizzati all'attuazione della strategia delineata dall'Amministrazione: ogni obiettivo gestionale di PEG è infatti orientato all'attuazione di un obiettivo operativo di DUP, il quale a sua volta mira alla realizzazione di un obiettivo strategico

di DUP che è finalizzato all'attuazione delle linee di mandato dell'Ente, all'attuazione ovvero delle principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

4. Riferimenti normativi

Il presente Piano delle Performance, Piano Dettagliato degli Obiettivi è deliberato in coerenza con il programma di Mandato del Presidente della Provincia adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 16 ottobre 2017, il Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 8 giugno 2022 ed il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 8 giugno 2022 e integra il Piano Esecutivo di Gestione parte finanziaria, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 66 del 24 giugno 2022, in base a quanto stabilito dall' art. 169 co. 3 bis del D.Lgs. 267/2000, come riformulato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213/2012, il quale prevede per la semplificazione dei processi di pianificazione gestionale dell'ente, l'unificazione organica del piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e del piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

5. Analisi del contesto esterno ed interno

Si riportano di seguito alcuni dati di sintesi relativi all'esame del contesto interno e del contesto esterno in cui si trova ad operare la Provincia dell'Aquila. Per una analisi più dettagliata si rimanda a quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024.

5.1 Il contesto esterno

La conoscenza del territorio provinciale e delle sue strutture costituisce a ivi à prodromica per costruzione qualsiasi strategia.

A tal fine seguito vengono riportati principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

- SUPERFICIE Km² 5.047,55;
- STRADE Provinciali Km 1.641,09;

La Provincia dell'Aquila presenta una superficie territoriale di 5.047,55 Km² con una densità abitativa di 57,61 abitanti al Km². Nel contesto regionale è la prima provincia per estensione territoriale, per numero di comuni presenti sul territorio, mentre è ultima per numero di cittadini residenti (22,70%) della popolazione. La Provincia dell'Aquila, essendo una provincia interna, è l'unica ad non avere sbocchi sul mare ed è la più montuosa delle province abruzzesi. Per quanto concerne le risorse idriche il territorio è ricco d'acqua, ci malgrado la portata dei fiumi che la attraversano è considerata modesta seppur regolare. L'estensione chilometrica delle strade provinciali è pari a 1.624,83 in seguito al trasferimento di alcune tratte stradali all'ANAS.

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggiore interesse per un amministratore pubblico non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" della provincia.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 298.343
Popolazione residente al 31 dicembre 2020	
Totale Popolazione	n° 290.811
di cui:	
maschi	n° 143.924
femmine	n° 146.887
Popolazione al 01.1.2020	
Totale Popolazione	n° 294.838
Nati nell'anno	n° 1.868
	n° 3.736
Deceduti nell'anno	n° - 1.868
saldo naturale	
Immigrati nell'anno	n° 6.683
Emigrati nell'anno	n° 7.220
Saldo migratorio	n° -537
Popolazione al 31.12.2020	
Totale Popolazione	n° 290.811
di cui:	
In età prescolare(0/6anni)	n° 14.711
In età scuola obbligo(7/14anni)	n° 19.513
In forza lavoro 1ª occupazione(15/29anni)	n° 40.756
In età adulta(30/65anni)	n° 142.546
In età senile (oltre65anni)	n° 73.285

*fonte: Tuttitalia.it (dati Istat)

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2017	2018	2019	2020	2021
In età prescolare (0/6 anni)	16.259	15.859	15.701	15.041	14.711
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	19.811	19.892	19.670	19.674	19.513
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	44.091	43.393	43.092	41.764	40.756
In età adulta (30/65 anni)	149.073	147.987	147.098	145.554	142.546
In età senile (oltre 65 anni)	71.170	71.900	71.752	72.805	73.285

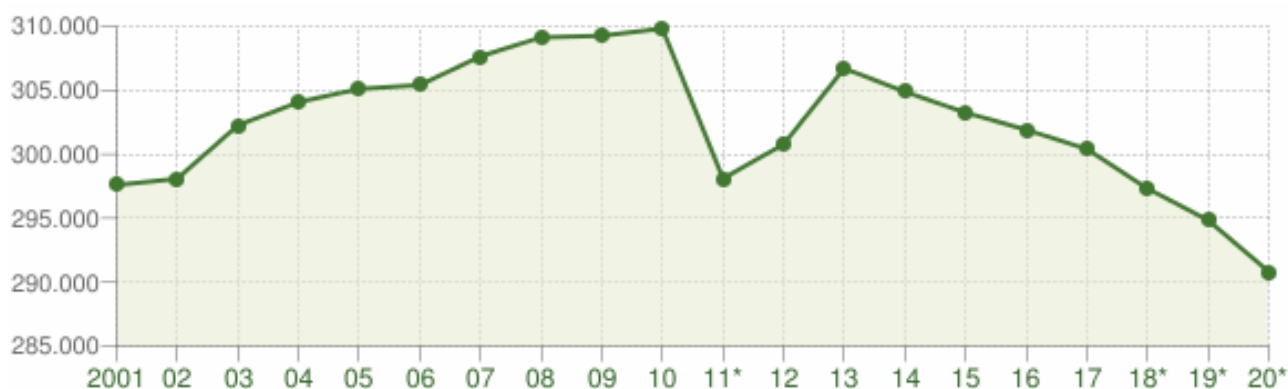
Per quanto riguarda la popolazione residente in provincia dell'Aquila, suddivisa per fasce di età al 31/12/2020, anche quest'anno il trend degli anni passati risulta confermato:

- i bambini in età da 0-14 anni sono 34.224 e rappresentano il 11,77% della popolazione totale (290.811) e rispetto all'anno precedente si registra una diminuzione di - 491 unità;
- i giovani nella fascia di età da 15-29 anni sono il 14,01% (40.756) con una diminuzione di -1.008 unità rispetto al 31/12/2019;
- gli adulti nella fascia da 30-65 anni sono il 49,02% (142.546) con una diminuzione di -3.008 unità in un anno;

- infine gli anziani, con 65 anni e oltre, risultano essere il 25,20% (73.285) con un incremento di + 480 unità rispetto al 31/12/2019, in contro tendenza rispetto alle altre fasce di età.

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

In Provincia dell'Aquila, si registra un calo della popolazione residente, trend confermato anche in occasione del censimento permanente della popolazione riferito all'anno 2020. Si precisa che tra il 2019 e il 2020 la popolazione diminuisce in tutte le province della Regione, in particolare L'Aquila registra il maggiore decremento sia in termini assoluti (-4.027 unità) che relativi (-1,4%).

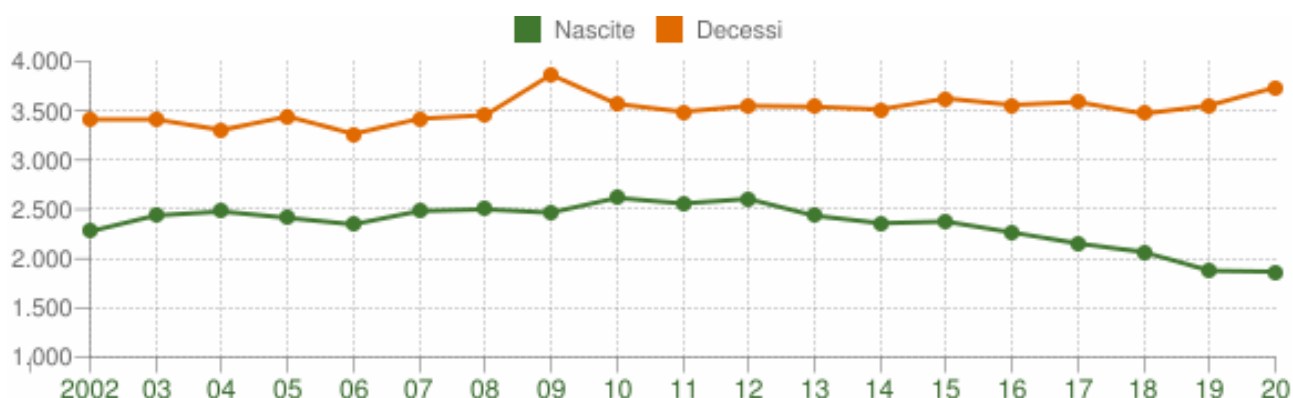


Andamento della popolazione residente

PROVINCIA DELL'AQUILA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



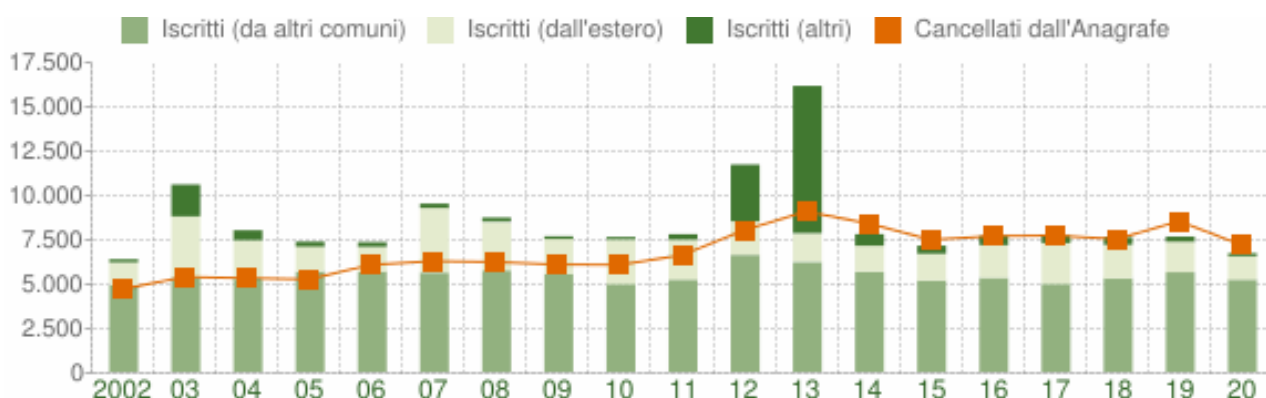
Movimento naturale della popolazione

PROVINCIA DELL'AQUILA - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il movimento naturale a fine 2020 registra un saldo pari a -1.868 persone rispetto all'anno precedente, un dato peggiore rispetto a quello dell'anno scorso, che conferma la tendenza negativa dovuta all'aumento della forbice fra nascite e decessi.

Il movimento migratorio, inteso come differenza fra iscritti e cancellati dall'anagrafe dei comuni della provincia, nel 2020 è pari a - 537 individui rispetto all'anno precedente.

Gli iscritti sono pari a 6.683 unità, mentre i cancellati sono pari a 7.220 unità, Il grafico che segue riporta in dettaglio il comportamento migratorio della Provincia dell'Aquila dal 2016 al 2020.



Flusso migratorio della popolazione

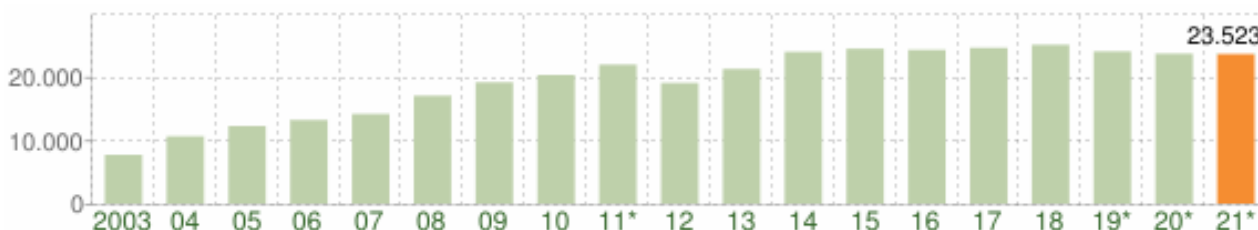
PROVINCIA DELL'AQUILA - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Come si può osservare dal grafico, il saldo migratorio a partire dal 2016 ha avuto, nel territorio della nostra Provincia, un andamento negativo fino al 2020.

Composizione della popolazione per cittadinanza

Popolazione straniera residente in provincia dell'Aquila al 1° gennaio 2021.

I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

PROVINCIA DELL'AQUILA - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

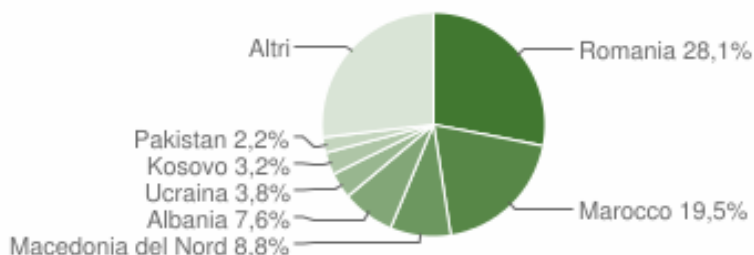
Gli stranieri residenti in provincia dell'Aquila al 1° gennaio 2021 sono 23.523 e rappresentano l'8,1% della popolazione residente.

Anni	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione straniera	24.504	24.983	23.931	23.588	23.523

Al 1/01/2021 la popolazione straniera residente nella Provincia dell'Aquila è di 23.523 di cui 11.702 maschi e 11.821 femmine. I cittadini stranieri rappresentano l'8,10% della popolazione residente nella nostra provincia e il 28,49% degli stranieri residenti in Abruzzo.

Si evidenzia che la nostra provincia detiene la quota più elevata di stranieri e mostra una maggiore capacità di attrarre popolazione proveniente da altri paesi, seguita a breve distanza da Teramo (7,4%) mentre Pescara e Chieti presentano pesi percentuali assai inferiori, rispettivamente di (5,5%) e di (5,2%). Ferma restando leggera la prevalenza della componente femminile sulla popolazione straniera, si osserva che la quota di uomini nella nostra provincia, pari al 49,75%, è più consistente che nelle altre province in quanto i flussi provenienti dall'estero sono generati, negli ultimi anni, dai lavori di ricostruzione post-sisma.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 28,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (19,5%) e dalla Macedonia del Nord (8,8%).



5.2 Il contesto interno

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le strutture scolastiche offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
ISTITUTI DI ISTRUZIONE SCOLASTICA DI II GRADO	40	11.620

Si evidenziano, di seguito, le strutture scolastiche che sono in locazione:

- Immobile sito a Celano di proprietà del Comune di Celano adibita a sede ITC;
- Immobile scolastico (MUSP) “Ventre”, sito in L’Aquila Via Pasquale Ficara, cui sono state dislocate alcune aule del Liceo Cotugno dell’Aquila;

Attrezzature	Numero
Informatiche	190
PC portatili	43
AUTOVETTURE E MEZZI OPERATIVI ASSEGNATI AI SETTORI (ESCLUSO IL SETTORE VIABILITA')	39
AUTOVETTURE E MEZZI OPERATIVI IN DOTAZIONE DEL SETTORE VIABILITA'*	188

* di cui n° 75 mezzi sono da alienare e/o rottamare come comunicato dal Settore Viabilità con nota n° prot . 6655 del 28/03/2022.

Servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, l' Ente intende avviare le procedure per l'affidamento a soggetti terzi dell'ex Orto Botanico di Collemaggio, della Provincia dell'Aquila sito in Collemaggio al fine della sua valorizzazione attraverso il suo riuso. L'affidamento di tale bene dovrà essere orientato a ripristinare e rivalorizzare le ricchezze dell'Orto Botanico, per fornire una concreta possibilità didattica alla cittadinanza, sulla flora autoctona. La valorizzazione dell'Orto Botanico costituisce un'opportunità per la città che possa tornare testimone della cultura del verde, che diventa sempre più importante nel contesto europeo.

Con il Decreto del Presidente n. 59 del 18.06.2020 è stata prevista la valorizzazione dell'ex Orto Botanico della Provincia dell'Aquila, attraverso il ripristino delle sue funzioni originarie, con la bonifica di tutta l'area a verde e il recupero di un manufatto adibito a servizi, ad oggi inagibile, con l'obiettivo di restituire alla cittadinanza un ambiente naturale di grande prestigio, mediante un futuro affidamento di tale bene a soggetti terzi per la sua tutela e conservazione.

Con D.D. n° 230 del 14.12.2020 è stato affidato l'incarico professionale per redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto definitivo/esecutivo, per i lavori di ristrutturazione di un edificio a servizio dell'orto botanico dell'Aquila.

Con D.P. 16 del 16/02/2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ritenendo opportuno provvedere alla sostituzione edilizia del fabbricato. Il progetto definitivo –

esecutivo è stato consegnato e per poter procedere all'affidamento dei lavori, previo parere degli enti competenti.

Con D.D. n° 235 del 19.10.2021 è stato pubblicato l'avviso per l'affidamento in concessione dell'Orto Botanico della Provincia dell'Aquila in località S. Maria di Collemaggio.

L'Amministrazione Provinciale dell'Aquila metterà a disposizione al soggetto, al quale verrà concesso in uso tale bene, un contributo pari ad € 30.000,00 per le spese iniziali relative alla riapertura dell'Orto Botanico.

La Provincia dell'Aquila, in passato, esercitava funzioni su delega della Regione Abruzzo ed a seguito della riforma della Legge Delrio sul riordino delle funzioni delle Province e della correlata Legge Regionale di attuazione n. 32/2015, la Regione Abruzzo ha riassegnato a sé o ad altri enti le funzioni cd "non fondamentali". Ad oggi rimangono attribuite a questa Amministrazione le funzioni non fondamentali quali il Servizio di Polizia Provinciale, in regime di avvalimento. La relativa gestione delle risorse umane del suddetto servizio è in capo all'Amministrazione Provinciale, dietro rimborso, tramite rendicontazione, dalla Regione.

Con Legge Reg. Abruzzo n. 50 del 30 agosto 2017, di modifica alla L. R. n. 32/2015, sono state riassegnate alle Province abruzzesi alcune funzioni amministrative in materia di Energia, fermo restando la potestà regolamentare della Regione.

Il nostro Ente ha adottato i provvedimenti inerenti la reinternalizzazione delle funzioni afferenti l'Energia con Decreto Presidenziale n. 3 del 09/01/2018, assegnando al Settore "Territorio ed Urbanistica" le relative competenze, distinte per linee di attività:

Funzione di controllo impianti termici (controlli periodici impianti termici nei comuni con meno di 40.000 abitanti);

Controllo revisioni qualità energetica (certificazione energetica degli edifici APE).

Al fine di inquadrare l'attività di controllo degli Attestati di Prestazione Energetica (APE), è opportuno richiamare, l'insieme delle norme che disciplinano la materia:

- **DIRETTIVA 2013/31/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 maggio 2010** sulla prestazione energetica nell'edilizia, che rappresenta la rifusione della Direttiva 2002/91/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2002, sul rendimento energetico nell'edilizia;
- **D.lgs. n. 192/2005**: "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"; che prevede la redazione di un attestato di prestazione energetica per gli edifici di nuova costruzione, per gli edifici sottoposti a ristrutturazioni importanti, nonché nei casi di trasferimento a titolo oneroso di edifici o singole unità immobiliari.
- **D.P.R. n. 75/2013**: "Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n.192";
- **D.M. del 26 giugno 2015, del Ministero dello sviluppo economico** di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti e per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- **Legge Regione Abruzzo n. 32/2015**, come modificata dalla L.R. n. 50/2017, recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014". In particolare la Regione Abruzzo, coerentemente con il D.P.R. n. 75/2013, ha stabilito che detti controlli siano effettuati dalle Province;
- **Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 94/2019**, che riveste particolare importanza tra i riferimenti normativi, poiché contiene le previsioni destinate ad incidere nella reale organizzazione e gestione del servizio da parte delle Autorità competenti.

Con questa Deliberazione sono stati approvati anche i seguenti documenti:

- a) Atto esecutivo relativo alla convenzione ENEA –Regione Abruzzo del 08/03/2016 avente per oggetto: "Collaborazione al fine di promuovere l'efficienza energetica, i servizi energetici sostenibili e lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili sul territorio della Regione Abruzzo"; riguarda l'accordo tra Regione Abruzzo, ENEA e le Province abruzzesi

per la fornitura, da parte dell'ENEA, della piattaforma di gestione del Catasto regionale degli Attestati di Prestazione energetica degli Edifici (APE). Oggetto dell'accordo è la realizzazione di un sistema per la gestione del processo di certificazione che consenta la trasmissione, gestione e invio degli APE al sistema regionale. L'accordo prevede la creazione di n. 4 accessi distinti per le Province abruzzesi e in caso di affidamento a terzi del servizio, la concessione al terzo dell'accesso al sistema. L'accordo prevede, inoltre, che i costi del sistema sono posti a carico delle Province e devono essere coperti con una quota parte del contributo che i professionisti sono tenuti a versare alle Autorità competenti, in occasione della trasmissione degli APE. I contributi versati dai professionisti devono comunque garantire la copertura economica di tutti i costi riguardanti il sistema dei controlli degli APE.

- b) Metodologie operative per la gestione dei controlli della qualità del servizio di certificazione energetica per le province Chieti, Pescara, Teramo e L'Aquila, contenente indicazioni per la redazione di Linee Guida provinciali; sui requisiti dei certificatori; sul procedimento amministrativo da seguire; sul processo verbale per l'irrogazione delle sanzioni; sul campione APE da sottoporre a controllo, ecc.

Per la gestione del servizio di controllo degli Attestati di prestazione Energetica (APE), ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 2, lettera e), e dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. n. 75/2013: "controlli della qualità del servizio di certificazione energetica resa dai soggetti certificatori attraverso l'attuazione di una procedura di controllo congruente con gli obiettivi del D.lgs. n. 192/2005 e le finalità della certificazione energetica", si deve premettere che il punto 16 delle metodologie operative stabilisce che gli oneri relativi al servizio sono posti a carico dei tecnici abilitati al rilascio delle Attestazioni, essi possono essere proposti dalle Province tramite approvazione, del Consiglio Provinciale, di appositi Piani economico-finanziari, a seguito dell'analisi dei servizi e dei relativi costi. In data 31-03-2020 il Presidente della Provincia dell'Aquila ha provveduto ad emanare il Decreto del Presidente n. 14, con cui, tra l'altro, decretava di proporre alla Regione Abruzzo, quale tariffa a carico dei professionisti da applicare nella prima fase di attuazione del Servizio di controllo degli Attestati di Prestazione Energetica, l'importo di euro 27,00; Successivamente la Regione Abruzzo, con DGR 518 del 24-08-2020, ha preso atto dei piani economici preliminari presentati dalle quattro Province abruzzesi ed ha istituito la tariffa unica regionale in euro 27,00 per ogni singolo APE. Pertanto il Piano Economico e Finanziario costituisce il recepimento dell'organo consiliare del Decreto Presidenziale 14/2020, come a sua volta recepito e ratificato dalla DGR 518/2020 da parte della Giunta Regionale Abruzzese. La stessa DGR 518/2020 al punto 3 prevede: allo scopo di verificare la congruità della tariffa, che in prima applicazione, dopo il primo anno di gestione, le Amministrazioni Provinciali entro i successivi tre mesi debbono predisporre e trasmettere al competente Servizio Regionale il resoconto finanziario finalizzato alla verifica della congruità delle entrate rispetto alle spese.

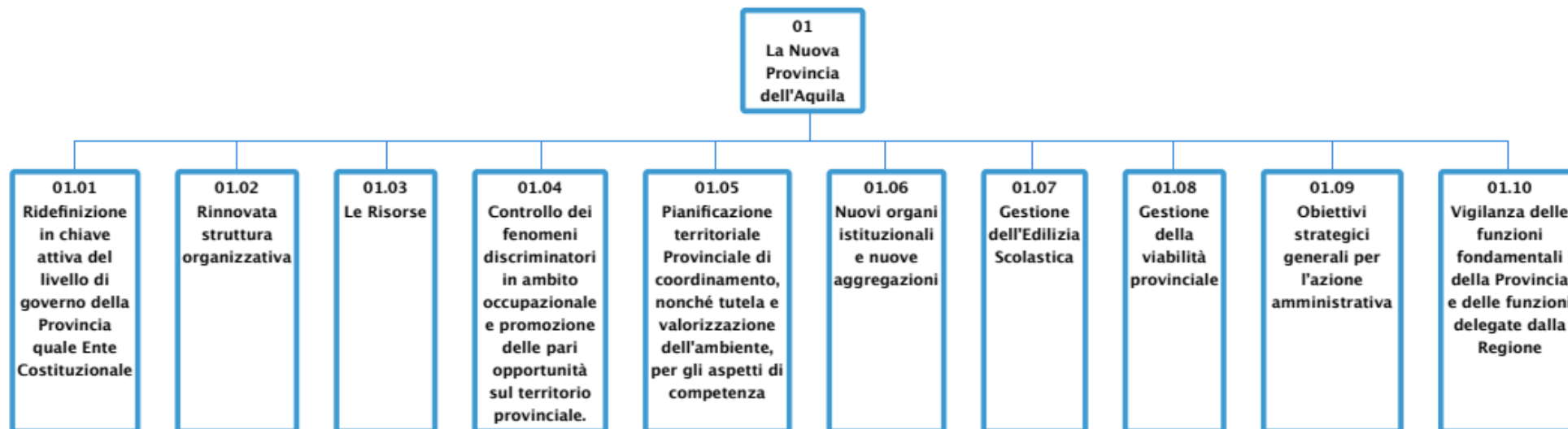
Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 11 del 07.04.2021 la Provincia ha approvato il "Regolamento del Servizio di controllo degli attestati APE", il Piano Economico e Finanziario del Servizio ed inoltre ha approvato in via definitiva la tariffa istituita dalla Regione, pari a € 27,00 per ciascun APE trasmesso. La tariffa sarà revisionata periodicamente sulla base delle risultanze dei controlli, a cura degli organi provinciali preposti, di intesa con la Regione Abruzzo secondo quanto previsto nella DGR 518/2020, tale eventuale revisione della tariffa non comporta necessariamente la revisione del Regolamento.

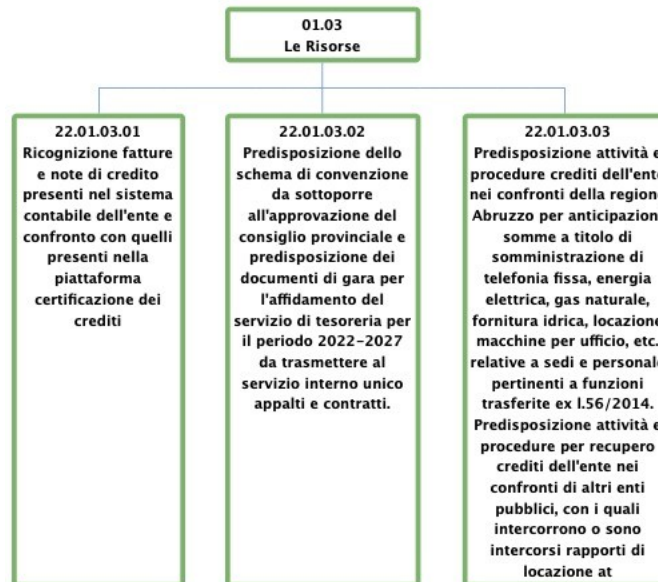
Con il Decreto Presidenziale n. 57 del 17/05/22, a cui si rinvia, l'Amministrazione Provinciale ha confermato per l'anno 2022 la tariffa unica regionale, istituita dalla Regione Abruzzo con DGR n. 518/2020, di euro 27,00 (euro ventisette/00), da applicarsi nella Provincia dell'Aquila per il singolo Attestato di Prestazione Energetica (APE).

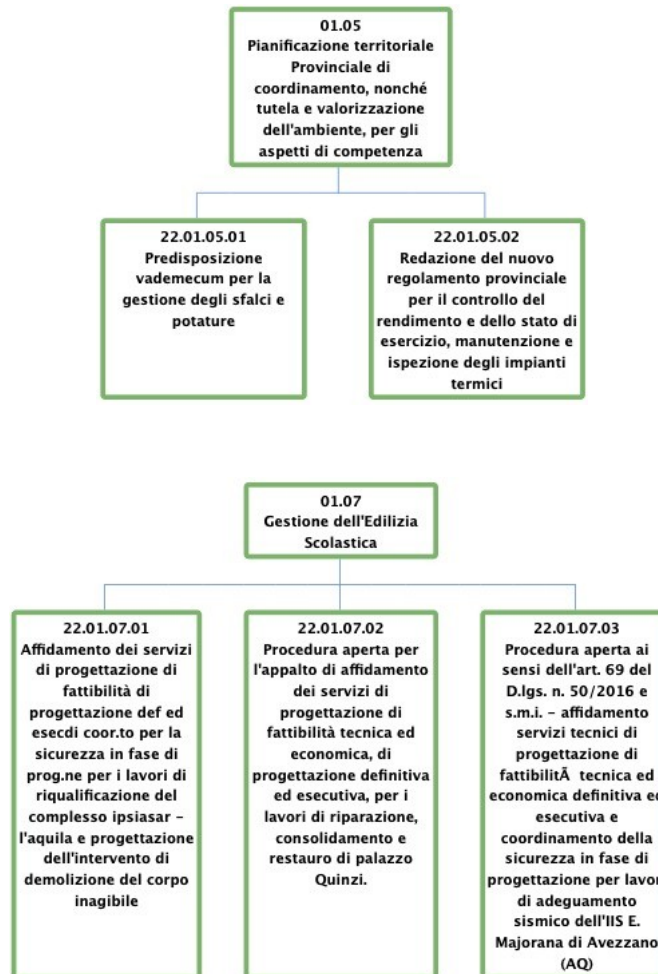
6. Albero delle performance

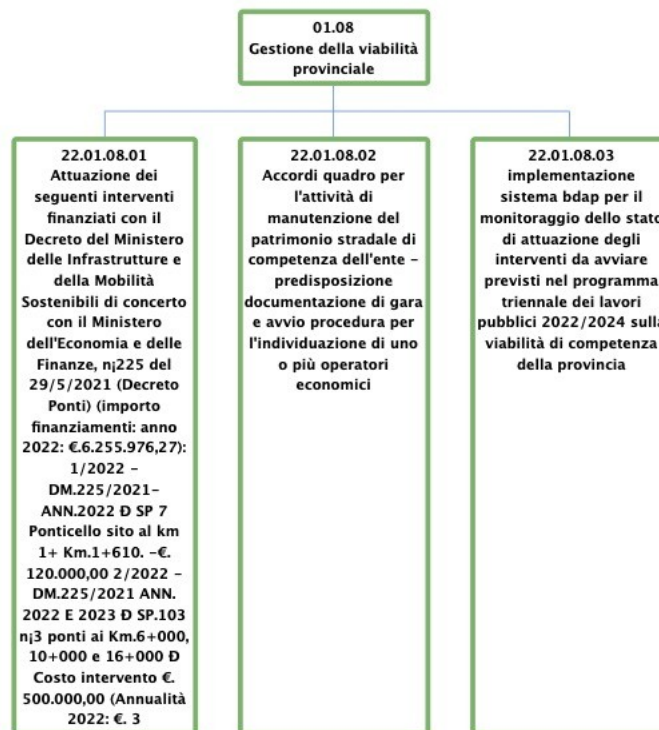
La Provincia dell'Aquila, sulla base della missione istituzionale, del contesto, delle relazioni con gli stakeholder e dei vincoli finanziari, individua gli obiettivi strategici, che coprono tutte le aree di attività dell'Ente. A partire dagli obiettivi strategici, sono poi declinati in obiettivi operativi annuali. Agli obiettivi operativi sono associate le fasi, che rappresentano i passi necessari alla propria realizzazione e sono utili per misurare lo stato di avanzamento degli stessi.

Più nel dettaglio, i diagrammi che seguono riportano la mappa degli obiettivi della Provincia dell'Aquila in cui sono evidenziate le relazioni tra i vari livelli. Ciascun obiettivo strategico, con una relazione "1 a N", è poi articolato negli obiettivi operativi di orizzonte temporale annuale, che vengono attuati attraverso specifici piani di attività (fasi).









per avvio attività stazione unica appaltante		
Priorità	Durata	Peso
Media	Dal 01/10/2022 Al 31/10/2022	33%
Missione di bilancio	Programma di bilancio	Tipologia obiettivo
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02 Segreteria generale	Obiettivo di miglioramento
Indicatore di risultato al 31/12/2022		
Individuazione dei procedimenti amministrativi di competenza dei diversi settori ai fini della redazione del disciplinare per l'avvio della SUA		

Fasi	2022												2023												2024											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
F01																																				

Fasi	Data inizio	Data fine	Peso
F01 - Condivisione con i settori dell'ente in merito alle procedure	01/10/2022	31/10/2022	100%

RISORSE UMANE		
Dipendente	Categoria	Tipo
Parisi Luca		

Obiettivo operativo		
22.01.01.03 In collaborazione con il settore affari generali e gestione risorse umane - obiettivo redazione manuale di gestione documentale		
Priorità	Durata	Peso
Media	Dal 01/09/2022 Al 30/11/2022	34%
Missione di bilancio	Programma di bilancio	Tipologia obiettivo
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02 Segreteria generale	Obiettivo di miglioramento
Indicatore di risultato al 31/12/2022		
Analisi con i settori dei processi amministrativi dell'ente ai fini della redazione del manuale di gestione documentale.		

Fasi	2022												2023												2024											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
F01																																				

Fasi	Data inizio	Data fine	Peso
F01 - Analisi condivisa dei procedimenti amministrativi interni all'ente	01/09/2022	30/11/2022	100%

RISORSE UMANE		
Dipendente	Categoria	Tipo
D'Elpidio Roberta		
Paris Luca		

7.2 Ragioneria Generale

Obiettivo operativo		
22.01.03.01 Ricognizione fatture e note di credito presenti nel sistema contabile dell'ente e confronto con quelli presenti nella piattaforma certificazione dei crediti		
Priorità	Durata	Peso
Media	Dal 01/01/2022 Al 31/12/2022	33%
Missione di bilancio	Programma di bilancio	Tipologia obiettivo
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Obiettivo di miglioramento
Indicatore di risultato al 31/12/2022		
Allineamento tra i dati presenti nella Piattaforma Certificazione Crediti e i dati presenti nel sistema contabile dell'Ente al 31.12.2021		

Fasi	2022												2023												2024												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
F01	■	■	■	■																																	
F02					■	■	■	■	■	■	■																										
F03											■	■																									
F04											■	■																									

Fasi	Data inizio	Data fine	Peso
F01 - Consultazione stock del debito presente in PCC	01/01/2022	30/04/2022	25%
F02 - Analisi delle fatture e note di credito presenti sul sistema contabile dell'ente e confronto con quelli presenti in PCC	01/05/2022	31/10/2022	25%
F03 - Allineamento dello stock del debito risultante dal proprio sistema contabile in modalità massiva o puntuale	01/11/2022	31/12/2022	25%
F04 - Quantificazione stock del debito dell'esercizio finanziario	01/11/2022	31/12/2022	25%

RISORSE UMANE		
Dipendente	Categoria	Tipo
Emilia Del Fosco		
Giancarli Anna		
De Matteis Alessandra		
Mancini Marco		
Torge Giacomo		
Timperi Francesca		
Cardarelli Rosa		

Obiettivo operativo		
22.01.03.02 Predisposizione dello schema di convenzione da sottoporre all'approvazione del consiglio provinciale e predisposizione dei documenti di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 2022-2027 da trasmettere al servizio interno unico appalti e contratti.		
Priorità	Durata	Peso

Media	Dal 01/01/2022 Al 30/06/2022	33%
Missione di bilancio	Programma di bilancio	Tipologia obiettivo
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Obiettivo di miglioramento
Indicatore di risultato al 31/12/2022		
Approvazione dello schema di convenzione da parte del Consiglio Provinciale e predisposizione di tutti gli atti di gara.		

Fasi	2022												2023												2024											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
F01																																				
F02																																				

Fasi	Data inizio	Data fine	Peso
F01 - Predisposizione dello schema di convenzione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale.	01/01/2022	31/05/2022	50%
F02 - Predisposizione della documentazione di gara e il disciplinare di gara con i relativi allegati da trasmettere al Servizio Interno Unico Appalti e contratti per l'avvio della gara.	01/06/2022	30/06/2022	50%

RISORSE UMANE		
Dipendente	Categoria	Tipo
Giancarli Anna		
Salvetta Giuliana		

Obiettivo operativo		
22.01.03.03 Predisposizione attività e procedure crediti dell'ente nei confronti della regione Abruzzo per anticipazioni somme a titolo di somministrazione di telefonia fissa, energia elettrica, gas naturale, fornitura idrica, locazione macchine per ufficio, etc. relative a sedi e personale pertinenti a funzioni trasferite ex 1.56/2014. Predisposizione attività e procedure per recupero crediti dell'ente nei confronti di altri enti pubblici, con i quali intercorrono o sono intercorsi rapporti di locazione attivi e/o passivi, concessioni, comodati d'uso etc., per recupero somme anticipate a titolo di liquidazione utenze.		
Priorità	Durata	Peso
Media	Dal 01/01/2022 Al 31/12/2022	34%
Missione di bilancio	Programma di bilancio	Tipologia obiettivo
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Obiettivo di miglioramento
Indicatore di risultato al 31/12/2022		
In considerazione dell'elevato numero di sedi istituzionali gestite da un Ente di area vasta come la Provincia, ne consegue che una cospicua voce di Bilancio di parte corrente sia destinata alla liquidazione delle spese per la somministrazione di energia elettrica, gas naturale e servizio idrico, nonché per i corrispettivi del servizio di telefonia fissa, per la gestione e l'utilizzo delle varie sedi istituzionali deputate allo svolgimento delle attività di pertinenza dell'ente. Nell'annualità 2021 le somme stanziare in bilancio per far fronte alle spese derivanti dai contratti di somministrazione stipulati per l'erogazione di energia elettrica, gas naturale, servizio idrico e telefonia fissa ammontavano a complessivi € 1.685.000,00 (senza computare le spese inerenti la gestione calore degli istituti scolastici di Istruzione superiore a carico del Settore Edilizia). è quindi di importanza non secondaria procedere al recupero delle somme anticipate per utenze a carico di altri enti, in quanto le somme recuperate (e non più oggetto di anticipazione) possono trovare una destinazione allocativa che faccia diminuire la spesa corrente e al contempo fornire maggiori risorse per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente. Pertanto, l'obiettivo che si intende raggiungere nel corrente anno ④ quello di far sì che la Regione Abruzzo proceda a farsi carico, tramite il completamento dei procedimenti di voltura di spettanza Đ relativi alle utenze a servizio degli edifici delle Funzioni		

Documento contenente l'analisi della normativa di riferimento e delle problematiche gestionali degli sfalci e potature

Fasi	2022												2023												2024												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
F01																																					
F02																																					

Fasi	Data inizio	Data fine	Peso
F01 - Raccolta e sistemazione dati	01/01/2022	30/11/2022	50%
F02 - Predisposizione vademecum	01/11/2022	31/12/2022	50%

RISORSE UMANE		
Dipendente	Categoria	Tipo
Stagnini Maria		
Corona Berta		
Mastrota Maria Paola		
Attardi Maria Emma		
Murgo Antonella		
Di benedetto Gianfranco		

Obiettivo operativo		
22.01.05.02 Redazione del nuovo regolamento provinciale per il controllo del rendimento e dello stato di esercizio, manutenzione e ispezione degli impianti termici		
Priorità	Durata	Peso
Media	Dal 01/01/2022 Al 31/12/2022	50%
Missione di bilancio	Programma di bilancio	Tipologia obiettivo
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01 Urbanistica e assetto del territorio	Obiettivo di miglioramento
Indicatore di risultato al 31/12/2022		
Approvazione del Regolamento in Consiglio Provinciale		

Fasi	2022												2023												2024												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
F01																																					
F02																																					

Fasi	Data inizio	Data fine	Peso
F01 - Predisposizione dello schema di Regolamento Provinciale sugli impianti termici adeguato al Regolamento Regionale	01/01/2022	30/09/2022	50%
F02 - Predisposizione proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Provinciale del Nuovo Regolamento Provinciale per il controllo del rendimento e dello stato di esercizio, manutenzione e ispezione degli impianti termici	01/10/2022	31/12/2022	50%

RISORSE UMANE		
Dipendente	Categoria	Tipo

1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11 Altri servizi generali	Obiettivo di miglioramento
Indicatore di risultato al 31/12/2022		
Approvazione bando e avvio procedura disciplinare		

Fasi	2022												2023												2024												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
F01				■	■	■																															
F02						■	■																														
F03								■	■	■	■																										

Fasi	Data inizio	Data fine	Peso
F01 - Studio normativa e stesura regolamento	01/04/2022	30/06/2022	33%
F02 - Pubblicazione bando d'esame	01/06/2022	31/07/2022	33%
F03 - Avvio esami	01/08/2022	31/12/2022	34%

RISORSE UMANE			
Dipendente	Categoria	Tipo	
De Michelis Angelo	D		
Pendenza Roberta	C		
Parisi Alessandro	B3		

Obiettivo operativo			
22.01.02.03 Redazione manuale di gestione documentale			
Priorità	Durata	Peso	
Media	Dal 01/01/2022 Al 31/12/2022	34%	
Missione di bilancio	Programma di bilancio	Tipologia obiettivo	
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11 Altri servizi generali	Obiettivo di miglioramento	
Indicatore di risultato al 31/12/2022			
Stesura manuale			

Fasi	2022												2023												2024												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
F01	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																										
F02																																					
F03																																					

Fasi	Data inizio	Data fine	Peso
F01 - Studio flussi documentali e linee guida	01/01/2022	30/09/2022	33%
F02 - Analisi con i settori con i principali procedimenti amministrativi	01/09/2022	30/11/2022	33%
F03 - Stesura manuale	01/11/2022	31/12/2022	34%

RISORSE UMANE		
Dipendente	Categoria	Tipo
Tutti I Dipendenti Del Servizio Protocollo		
tutti I Dipendenti Del Servizio Informatica		
Amedoro Ornella		
Note: L'OBIETTIVO SARA' COORDINATO DALLA DOTT.SSA MASCIA DI BARTOLOMEO E SARA' PERSEGUITO CON LA COLLABORAZIONE DELLA SEGRETERIA GENERALE IN MERITO ALL'ANALISI DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI DELL'ENTE		

7.5 Edilizia scolastica e pubblica

Obiettivo operativo		
22.01.07.01 Affidamento dei servizi di progettazione di fattibilità di progettazione def ed esecdi coor.to per la sicurezza in fase di prog.ne per i lavori di riqualificazione del complesso ipsiasar -l'aquila e progettazione dell'intervento di demolizione del corpo inagibile		
Priorità	Durata	Peso
Media	Dal 01/01/2022 Al 31/12/2022	33%
Missione di bilancio	Programma di bilancio	Tipologia obiettivo
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Obiettivo di miglioramento
Indicatore di risultato al 31/12/2022		
Approvazione progetto di fattibilità e redazione progetto definitivo		

Fasi	2022												2023												2024											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
F01	■	■	■	■	■	■	■																													
F02								■	■	■																										
F03											■	■																								

Fasi	Data inizio	Data fine	Peso
F01 - Consegna studio di fattibilità	01/01/2022	31/07/2022	33%
F02 - Approvazione studio di fattibilità	01/08/2022	31/10/2022	33%
F03 - Redazione progetto definitivo	01/11/2022	31/12/2022	34%

RISORSE UMANE		
Dipendente	Categoria	Tipo
Arch. Giovanna Oliva	D5	Tecnico
Ing. Marco Cerolini	D	Tecnico
Arch. Andrea Pepe	D	

Obiettivo operativo		
22.01.07.02 Procedura aperta per l'appalto di affidamento dei servizi di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, di progettazione definitiva ed esecutiva, per i lavori di riparazione, consolidamento e restauro di palazzo Quinzi.		
Priorità	Durata	Peso

Media	Dal 01/01/2022 Al 31/12/2022	33%
Missione di bilancio	Programma di bilancio	Tipologia obiettivo
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Obiettivo di miglioramento
Indicatore di risultato al 31/12/2022		
Termine esame documentazione amministrativa		

Fasi	2022												2023												2024											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
F01	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																									
F02											■																									
F03												■																								

Fasi	Data inizio	Data fine	Peso
F01 - Pubblicazione bando di gara	01/01/2022	31/10/2022	33%
F02 - Inizio operazioni di gara ed esame documentazione	01/11/2022	30/11/2022	33%
F03 - Pubblicazione elenco ammessi e/o esclusi alla successiva fase della gara	01/12/2022	31/12/2022	34%

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria	Tipo
Ing. Massimo Di Battista	D2	Tecnico
Ing. Maria Ranieri	D5	Tecnico
Dott.ssa Raffaella Merelli	C5	Tecnico

Obiettivo operativo

22.01.07.03 Procedura aperta ai sensi dell'art. 69 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - affidamento servizi tecnici di progettazione di fattibilità tecnica ed economica definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per lavori di adeguamento sismico dell'IIS E. Majorana di Avezzano (AQ)

Priorità	Durata	Peso
Media	Dal 01/07/2022 Al 31/12/2022	34%
Missione di bilancio	Programma di bilancio	Tipologia obiettivo
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	06 Ufficio tecnico	Obiettivo di miglioramento

Fasi	2022												2023												2024											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
F01							■																													
F02								■																												
F03											■																									

Fasi	Data inizio	Data fine	Peso
F01 - Pubblicazione bando di gara	01/07/2022	31/07/2022	33%
F02 - Inizio operazioni di gara ed esame documentazione	01/09/2022	30/09/2022	33%
F03 - Pubblicazione elenco degli ammessi e/o esclusi alla successiva fase di	01/12/2022	31/12/2022	34%

F03 - Consegna lavori	01/08/2022	31/08/2022	20%
F04 - Esecuzione dei contratti e ultimazione dei lavori (per gli interventi programmati su più annualità la fase riferita all'avanzamento dei lavori finanziati per l'annualità 2022)	01/09/2022	30/11/2022	20%
F05 - Collaudo Lavori	01/12/2022	31/12/2022	20%

RISORSE UMANE		
Dipendente	Categoria	Tipo
ING. FAGNANI Alessia	D	
ING. DE LUCA Alessandro	D	
ING. GHIZZONI Angela	D	
ING. MILANO Giuditta	D	
Ing. DE MATTEIS Giulio	D	
Ing. BISEGNA Angelo	D	
Ing ASPRINI Alessandro	D	
Geom. DI MARCO Giorgio	C	
Geom. LISI Domenico	C	
Geom/Ing. MARTELLONE Mario	C	
Geom. LEONCINI Antonio	C	
Geom. COLELLA Luca	C	
DEL FANTE Maria Cristina.	C	
Personale su strada addetto alla vigilanza	B	
BASSI Julia	A	

Obiettivo operativo		
22.01.08.02 Accordi quadro per l'attività di manutenzione del patrimonio stradale di competenza dell'ente - predisposizione documentazione di gara e avvio procedura per l'individuazione di uno o più operatori economici		
Priorità	Durata	Peso
Media	Dal 01/03/2022 Al 30/12/2022	33%
Missione di bilancio	Programma di bilancio	Tipologia obiettivo
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	05 Viabilità_ e infrastrutture stradali	Obiettivo di miglioramento
Indicatore di risultato al 31/12/2022		
Fase di avanzamento della procedura di gara - Completamento della procedura - firma del contratto - Avvio della fornitura		

Fasi	2022												2023												2024												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
F01																																					
F02																																					
F03																																					
F04																																					
F05																																					

Fasi	Data inizio	Data fine	Peso
F01 - Predisposizione documentazione di gara ed avvio procedura	01/03/2022	31/05/2022	20%
F02 - Espletamento procedura di gara ed aggiudicazione dei lavori	01/06/2022	30/06/2022	20%
F03 - Consegna dei lavori	01/07/2022	30/09/2022	20%
F04 - Firma del contratto	01/11/2022	30/11/2022	20%
F05 - Avvio della fornitura	01/12/2022	30/12/2022	20%

RISORSE UMANE		
Dipendente	Categoria	Tipo
ING. FAGNANI Alessia	D	
ING. DE LUCA Alessandro	D	
ING. GHIZZONI Angela	D	
ING. MILANO Giuditta	D	
Ing. DE MATTEIS Giulio	D	
Ing. BISEGNA Angelo	D	
Ing ASPRINI Alessandro	D	
Geom. DI MARCO Giorgio	C	
Geom. LISI Domenico	C	
Geom/Ing. MARTELLONE Mario	C	
Geom. LEONCINI Antonio	C	
Geom. COLELLA Luca	C	
DEL FANTE Maria Cristina.	C	
BASSI Julia	A	

Obiettivo operativo		
22.01.08.03 implementazione sistema bdap per il monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi da avviare previsti nel programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 sulla viabilità di competenza della provincia		
Priorità	Durata	Peso
Media	Dal 01/01/2022 Al 31/12/2022	34%
Missione di bilancio	Programma di bilancio	Tipologia obiettivo
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	05 Viabilità_ e infrastrutture stradali	Obiettivo di miglioramento
Indicatore di risultato al 31/12/2022		
Trasmissione trimestrale dei dati		

Fasi	2022												2023												2024											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
F01	■	■	■	■	■	■																														
F02						■	■	■	■	■	■	■																								
F03								■	■	■	■	■																								
F04												■																								

Fasi	Data inizio	Data fine	Peso
------	-------------	-----------	------

F01 - Creazione dei CUP da parte dei RUP sul sistema gestito dalla Presidenza del Consiglio	01/01/2022	30/06/2022	25%
F02 - Creazione dei CIG e inserimento relativi dati sul sistema SIMOG gestito da ANAC	01/06/2022	30/11/2022	25%
F03 - Completano sul BDAP-MOP del set informativo non presente sui sistemi alimentanti (quali SIMOG e CUP)	01/08/2022	31/12/2022	25%
F04 - Validazione dei dati e trasmettono ai fini del monitoraggio	01/12/2022	31/12/2022	25%

RISORSE UMANE		
Dipendente	Categoria	Tipo
ING. FAGNANI Alessia	D	
ING. DE LUCA Alessandro	D	
ING. GHIZZONI Angela	D	
ING. MILANO Giuditta	D	
Ing. DE MATTEIS Giulio	D	
Ing. BISEGNA Angelo	D	
Ing ASPRINI Alessandro	D	
Geom. DI MARCO Giorgio	C	
Geom. LISI Domenico	C	
Geom/Ing. MARTELLONE Mario	C	
Geom. LEONCINI Antonio	C	
Geom. COLELLA Luca	C	
DEL FANTE Maria Cristina	C	
BASSI Julia	A	

7.7 Corpo di Polizia Provinciale

Obiettivo operativo		
22.01.10.01 Monitoraggio diffusione peste suina sul territorio provinciale		
Priorità	Durata	Peso
Media	Dal 01/06/2022 Al 31/12/2022	100%
Missione di bilancio	Programma di bilancio	Tipologia obiettivo
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	01 Polizia locale e amministrativa	Obiettivo di miglioramento
Indicatore di risultato al 31/12/2022		
Verifiche effettuate		

Fasi	2022												2023												2024												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
F01																																					
F02																																					

Fasi	Data inizio	Data fine	Peso
F01 - Coordinamento con gli altri enti coinvolti	01/06/2022	31/12/2022	50%
F02 - Monitoraggio sul territorio	01/06/2022	31/12/2022	50%

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria	Tipo
Tutti i dipendenti appartenenti al Corpo di Polizia Provinciale		

8. Obiettivi strategici generali per l'azione amministrativa

L'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, al fine di proseguire il processo di cambiamento operativo volto a garantire servizi di qualità al cittadino attraverso la collaborazione attiva di tutto il personale e delle strutture dell'Amministrazione, assegna per l'anno 2022, sotto il coordinamento del Segretario Generale, all'intera struttura dell'Ente, gli obiettivi di seguito riportati.

PROGETTO STRATEGICO DELL'AMMINISTRAZIONE

LOCALIZZAZIONE DEGLI UFFICI PROVINCIALI DELL'AQUILA

Descrizione sintetica

I lavori di realizzazione del nuovo Palazzo della Provincia dell'Aquila in via Sant'Agostino risultano avviati nell'anno 2021 con la demolizione dell'edificio.

L'obiettivo è quello di restituire alla Provincia dell'Aquila una sede moderna, funzionale e adeguata agli standard costruttivi in materia di edifici antisismici.

Le Province vivono una fase di transizione, a seguito della riforma del 2014, e concorrono alla definizione di alcuni settori strategici della società, l'edilizia scolastica delle scuole superiori e la viabilità fra i principali, e per questo occorre una piena operatività dell'Ente che lavora quotidianamente a stretto contatto con i territori. Riappropriarsi di spazi istituzionali propri dell'Ente è fondamentale, ancor più nel centro storico della città dell'Aquila, dove la presenza contribuisce a determinarne la viva rinascita dopo il sisma del 2009. La ripresa delle attività istituzionali in spazi di proprietà consentirà, inoltre, alla Provincia un risparmio considerevole di denaro, essendo gli uffici, al momento, ospitati in strutture private.

In termini di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione complessiva dell'Ente le dotazioni strutturali sono fondamentali per cui razionalizzare la ricollocazione in un'unica sede o in sedi contigue di proprietà facilita l'interazione e la comunicazione, accresce il livello di coinvolgimento e di condivisione, è determinante per implementare il senso di appartenenza all'Ente e ristabilisce il giusto ruolo rappresentativo dell'Istituzione sul territorio ed all'interno della città dell'Aquila.

FINALITA' DEL PROGETTO STRATEGICO



Restituire alla Provincia un'immagine istituzionale adeguata al ruolo territoriale rivestito ed alla funzione esercitata in fase di post sisma avanzata.

Garantire un recupero importante di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione complessiva dell'Ente.

OBIETTIVO n. 1 – DIGITALIZZAZIONE PROGRESSIVA DEI PROCESSI DELL'ENTE E CREAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO

Descrizione sintetica

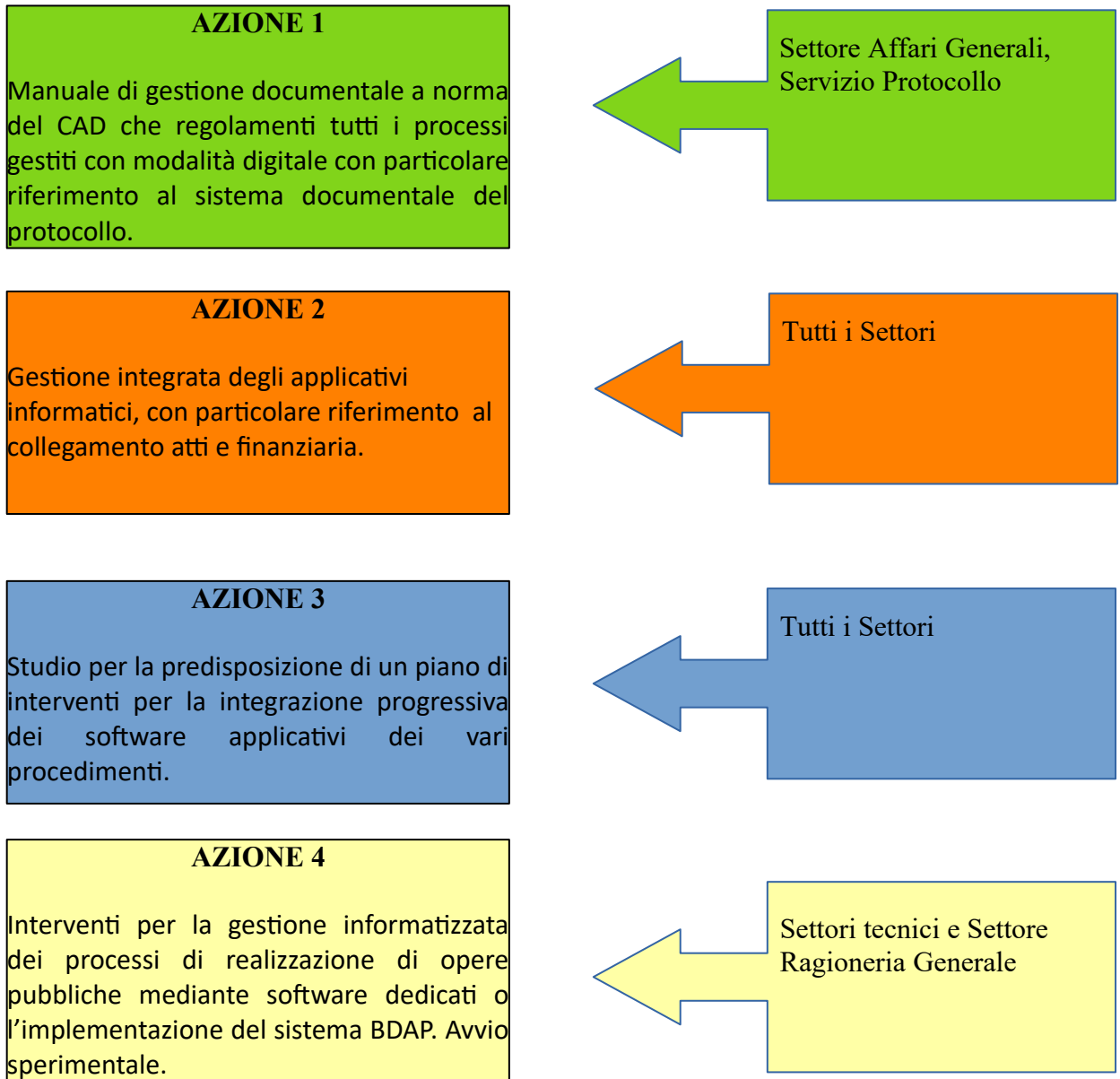
Completamento della digitalizzazione delle attività e dei processi dell'ente per dare compiuta attuazione alla normativa in materia Pubblica Amministrazione digitale.

La Provincia ha raggiunto un buon livello di digitalizzazione degli atti mediante la utilizzazione dei sistemi informativi. Occorre implementarne l'uso dei programmi per ulteriori atti dell'Ente (es. contratti, concessioni) non ancora gestiti in modalità informatica e procedere con l'utilizzo dei programmi per digitalizzare tutte le fasi dei procedimenti.

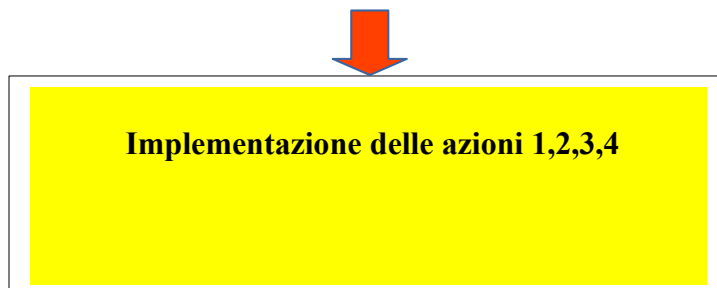
La integrazione dei sistemi informativi e gestionali tra di loro è indispensabile. Ciò consentirà la creazione di un sistema informativo integrato, attività di gestione che renderà la Provincia più efficiente. In modo particolare, la integrazione dovrà consentire un dialogo informatico tra i diversi applicativi e quello principale del bilancio.

Si rappresentano di seguito le azioni individuate per l'anno 2022 e, fermo restando il coinvolgimento trasversale del Servizio Informatica ed il coordinamento del Segretario Generale e del dirigente dott. Paolo Collacciani, si specificano per ciascuna azione i Settori maggiormente coinvolti tenuto conto anche delle esigenze di formazione del personale che la attuazione delle azioni richiede e della conseguente necessaria collaborazione.

Obiettivi 2022



Obiettivi 2023

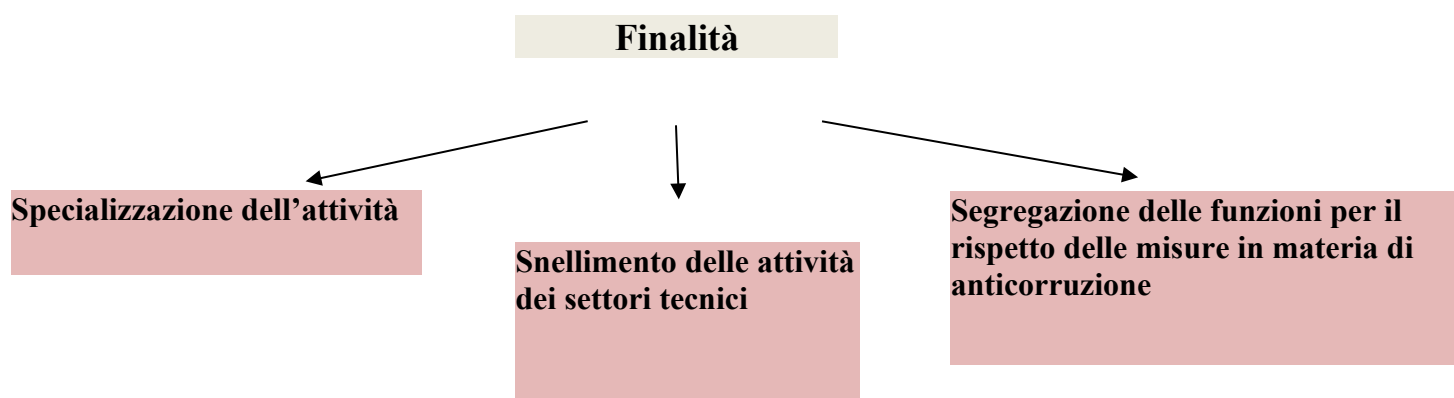


OBIETTIVO n. 2 - AVVIO DEL SERVIZIO INTERNO UNICO APPALTI E CONTRATTI

L'obiettivo si prefigge l'avvio del **Servizio interno unico APPALTI E CONTRATTI**.

Il servizio dovrà assicurare, a regime, l'attività per tutti i settori dell'ente. Va determinato l'importo degli affidamenti di lavori e servizi oltre i quali la competenza del servizio unico si attiva. L'avvio dovrà prevedere una fase sperimentale nella quale iniziare ad affidare alla competenza del costituito servizio una tipologia di procedure e, progressivamente, tutte le tipologie previste dalla vigente normativa del D. Lgs 50/2016 e quelle comunque gestite con la piattaforma informatizzata dedicata alle procedure d'appalto.

Gli attuali dati disponibili relativi ai procedimenti gestiti con la piattaforma informatizzata delle gare sono riportati nel prospetto seguente. La piattaforma è utilizzata prevalentemente dai settori tecnici, per gli affidamenti di loro competenza e direttamente dalle articolazioni funzionali in cui sono organizzati i due settori a prevalente attività tecnica.



Il raggiungimento di un buon livello di efficienza consentirà in futuro l'avvio del servizio per i comuni ricadenti sul territorio di competenza relativamente ai lavori aventi ad oggetto i finanziamenti del PNRR, ai sensi dell'art. 52 del nuovo Decreto Semplificazioni n.77/2021 convertito in Legge n. 108/2021.

OBIETTIVO n. 3 - ACCORDI QUADRO PER L'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO STRADALE

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Tra le principali funzioni fondamentali della Provincia vi è la gestione delle strade provinciali.

Il riferimento normativo cui attenersi è l'art. 14 del D.Lvo 30 aprile 1992 n. 285 "Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade" che nello specifico indica quanto segue: 1. Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono: a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi; b) al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze; c) all'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta.

Pertanto, l'attività di manutenzione del patrimonio stradale costituisce un rilevante impegno e responsabilità al fine di ottemperare ai compiti previsti. Tali funzioni, in relazione in particolare alle inderogabili esigenze di tutela della sicurezza e pubblica incolumità, devono essere svolte attraverso una chiara identificazione:

- della rete stradale, in termini di classificazione secondo il Codice della Strada e funzionale sulla base di assegnazione di livelli di priorità dei singoli tratti elementari;
- dei fabbisogni, relativamente alle risorse strumentali e materiali per assicurare adeguati livelli di sicurezza e funzionalità;
- delle procedure, per una gestione efficiente e con il massimo livello di efficacia in relazione all'effettiva disponibilità di risorse assegnate.

La Provincia dell'Aquila ha un patrimonio stradale di circa Km 1.600 esteso su n. 5 ambiti territoriali. Le risorse destinate alle manutenzioni non sono mai sufficienti a coprire il reale stato dei fabbisogni odierni, soprattutto in considerazione dell'arresto che le attività manutentive hanno sostanzialmente subito per più di un quinquennio successivo alla legge di riforma delle Provincie, Legge 56/2014 ed al conseguente taglio drastico dei trasferimenti dello Stato.

Il permanere dell'istituzione Provincia, all'esito del referendum che nel 2016 ne ha confermato la valenza costituzionale, ha comportato dal 2019 un riavvio della programmazione nazionale dei fondi da destinare alla importante infrastruttura provinciale stradale italiana che garantisce collegamenti di vitale importanza,

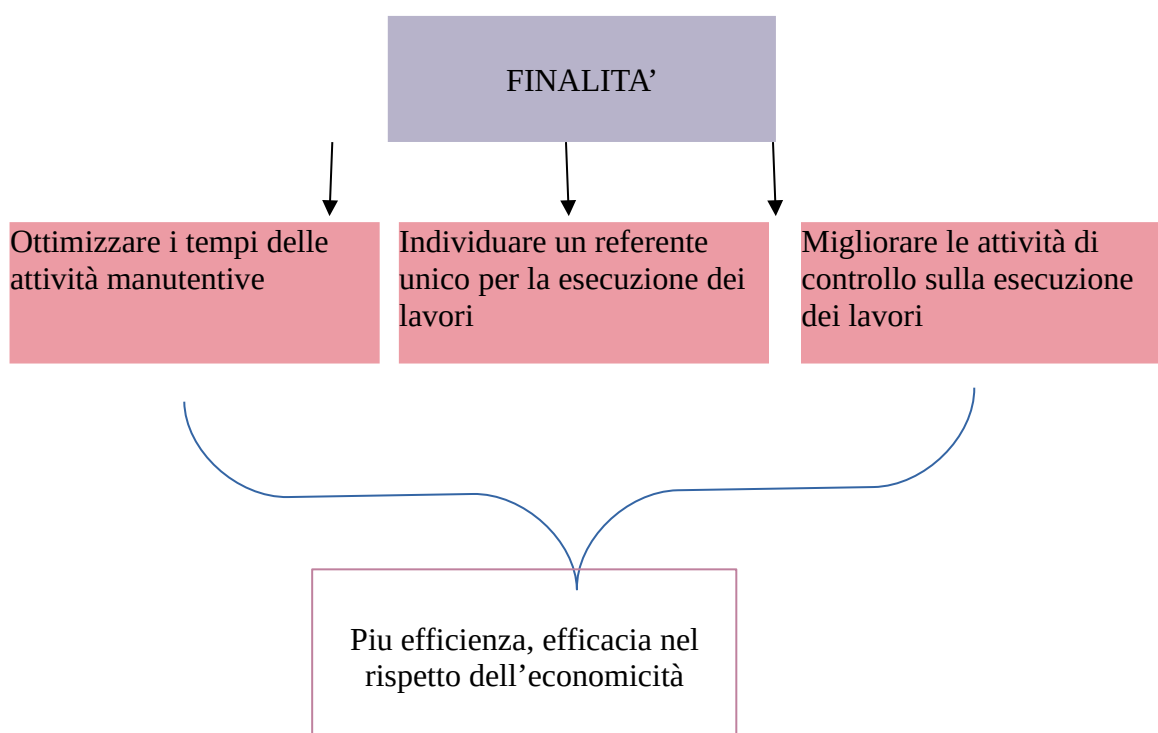
soprattutto per le popolazioni delle aree interne dell'appennino, di cui la provincia dell'Aquila costituisce un importante esempio.

Sulle esposte premesse, occorre individuare strumenti gestionali idonei a garantire una risposta celere ai fabbisogni manutentivi ordinari del patrimonio stradale, in modo da garantire anche che gli uffici e servizi tecnici possano dedicare le necessarie attenzioni alla programmazione e gestione degli interventi straordinari e di nuove opere conseguenti al riavvio dei finanziamenti.

Incide sull'efficienza e sulla capacità di spesa ed in modo assolutamente non trascurabile la carenza di dotazione organica conseguente proprio al drastico ridimensionamento del personale (tagliato del 50% nel 2015, nell'ottica di abolizione conseguente la succitata riforma).

Il Decreto Legislativo 18/4/2016, n. 50 prevede all'art. 54 la possibilità per le Stazioni Appaltanti di concludere "**accordi quadro**" con durata massima di 4 anni con uno o più operatori economici. L'accordo quadro rappresenta una modalità per l'affidamento agli operatori economici di lavori, servizi e forniture nell'ambito di attività come quelle manutentive che presentano specificità quali a titolo esemplificativo:

- * difficoltà nella precisa individuazione degli interventi pre-affidamento;
- * -interventi ordinari con necessità di riprogrammazione in relazione alla disponibilità limitata di risorse e quindi di riallineamento delle priorità;
- * interventi straordinari necessari per la sicurezza stradale;
- * tempestività nell'approvvigionamento di materiali (forniture).



9. Modalità di monitoraggio degli obiettivi

Sulla base delle indicazioni fornite dal D.lgs. 150/2009 in merito alle procedure da adottare per la misurazione della performance dei Dirigenti e delle Strutture ad essi assegnate, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà effettuato secondo i seguenti passi.

1. I Dirigenti effettueranno il monitoraggio intermedio di tutti gli obiettivi loro assegnati almeno una volta entro il 30 settembre, indicando:
 - a. la percentuale di avanzamento dell'attività;
 - b. la data di completamento dell'attività (solo se l'attività è conclusa);
 - c. allegando documenti utili alla valutazione dello stato di avanzamento;
 - d. inserendo nelle note spiegazioni circa le modalità di completamento, evidenziando eventuali criticità superate o che hanno reso impossibile il completamento dell'obiettivo.
2. Alla conclusione dell'anno i Dirigenti effettueranno il monitoraggio conclusivo degli obiettivi indicando per ciascuno di essi le medesime informazioni indicate nel precedente elenco.
3. Il monitoraggio parziale e quello conclusivo saranno esaminati dall'OIV.